

Agricoltura e ambiente: strumenti pratici di prevenzione e controllo

Corso di formazione

(Codice: AMB2204/A-FAD)

22 giugno 2022, dalle ore 9.30 alle ore 13.00

Piattaforma online di Google Classroom

PREMESSA

La Scuola per l'Ambiente, nata nel 2012 su iniziativa di ARPA Lombardia (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente), costituisce ad oggi una realtà consolidata nell'apporto costante di competenze specialistiche aggiornate e nel coordinamento delle istituzioni in campo ambientale.

La Lombardia è una regione a forte vocazione agricola e zootecnica, contribuendo in misura significativa al bilancio agroalimentare e non solo.

Il settore zootecnico lombardo si pone rispetto al contesto nazionale ed europeo all'avanguardia in termini di soluzioni tecnologiche e impiantistiche applicate dalle imprese, ma gli sforzi messi in atto devono confrontarsi con gli impegni normativi richiesti dalle diverse disposizioni legislative in materia ambientale.

Anche l'uso del suolo per sostenere le maggiori richieste derivanti dal comparto zootecnico di produzioni vegetali porta le aziende agricole ad intensificare il ricorso a mezzi tecnici convenzionali, quali gli effluenti di allevamento e fertilizzanti, e non convenzionali, come gli ammendanti, fanghi e i correttivi, ad esempio i gessi derivanti dalla gestione della biomassa non alimentare e rifiuti organici biodegradabili in linea con quanto enunciato nella nuova "Strategia nazionale per l'economia circolare".

Con riferimento alla gestione dei nutrienti recuperati, una delle più importanti e più dirette implementazioni della transizione verso un'economia circolare riguarda i fertilizzanti, elemento chiave per garantire la circolarità del sistema agro-alimentare.

L'agricoltura è a un tempo parte attiva e passiva del cambiamento climatico: da un lato lo influenza, rilasciando gas serra in atmosfera, in particolare metano (CH₄) prodotto dalle fermentazioni enteriche degli animali e protossido di azoto (N₂O) dai fertilizzanti organici e minerali azotati; dall'altro lo subisce, dipendendo sia dalle condizioni atmosferiche, sia dalla qualità del suolo e delle acque.



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia ha l'ambizione di riorientare il settore agro-alimentare verso un aumento delle sostenibilità dei processi produttivi agricoli, un miglior efficientamento delle produzioni zootecniche e un miglioramento della resilienza dei terreni attraverso la prevenzione della perdita dello stock di carbonio e contenendo il dissesto idro-geologico.

Il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare è un prerequisito per raggiungere l'obiettivo di neutralità che non può prescindere da una maggiore efficienza nell'uso delle risorse in ambito rurale.

Come tutti i settori produttivi della nostra economia, l'agricoltura e la zootecnia hanno uno stretto rapporto con l'ambiente ed è necessario che evolvano verso una sempre maggior consapevolezza per le tematiche ambientali.

L'attività agricola trova sostegno nelle buone condizioni ambientali, che consentono agli imprenditori agricoli di sfruttare le risorse naturali, creare i propri prodotti e sostenere la società nel suo insieme.

La Politica Agricola Comune (PAC) combina pertanto approcci sociali, economici e ambientali sulla via della realizzazione di un sistema agricolo sostenibile. Ulteriori passi in questo senso saranno compiuti nella nuova PAC, costruita intorno a un'architettura verde nuova e più ambiziosa.

Adottando questo approccio combinato e ambizioso e sfruttando gli ultimi progressi in materia di conoscenza e innovazione, la PAC allinea l'agricoltura al Green Deal europeo, che mira a creare un futuro inclusivo, competitivo e rispettoso dell'ambiente per l'Europa.

OBIETTIVI

In un nuovo modello agricolo pronto a superare tante sfide per mitigare l'impatto ambientale e cominciare ad avviare questa transizione verso un futuro più sostenibile, l'iniziativa in programma ha l'obiettivo di condividere con tutti gli operatori istituzionali del settore i principali aspetti tecnici e normativi connessi alle verifiche applicate alle pratiche agricole e attività agro-zootecniche, integrandoli con le altre attività di controllo derivanti dalle diverse discipline attinenti le stesse aziende.

L'obiettivo di questo corso è favorire lo scambio di competenze tecniche e migliorare il confronto tra le diverse figure istituzionali che intervengono ai vari livelli, creando un momento di approfondimento sulle norme che interessano il comparto agricolo e zootecnico.

Per favorire ulteriormente lo scambio di competenze tecniche e migliorare il dialogo tra i vari attori che operano sul territorio, oltre al personale di ARPA, parteciperanno i funzionari della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione, Sistemi Verdi e delle Strutture Territoriali (AFCP), dell'Organismo Pagatore Regionale della Regione Lombardia, personale dei Carabinieri per la Tutela Forestale, i rappresentanti delle amministrazioni provinciali e comunali.

CONTENUTI

Il seminario prevede nella prima parte un rimando al quadro normativo ambientale che interessa il contesto rurale mentre nella seconda parte seguirà un confronto con gli Enti istituzionali competenti in Lombardia per la tematica dei controlli.



A tal fine, gli argomenti verranno affrontati con un taglio sia teorico che pratico, attraverso work cases applicati ai diversi comparti agricoli e zootecnici per agevolare le azioni conseguenti a carico dei soggetti coinvolti nelle attività di verifica, che possono comportare l'assunzione di posizioni diverse, a volte difficilmente conciliabili fra loro.

DESTINATARI

L'iniziativa formativa è rivolta al personale delle amministrazioni locali, comuni e province, a funzionari della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione, Sistemi Verdi e delle Strutture Territoriali (AFCP), dell'Organismo Pagatore Regionale di Regione Lombardia, al personale dei Carabinieri per la Tutela Forestale, personale di ARPA, che affronta quotidianamente la salvaguardia ambientale.

METODOLOGIA

L'attività formativa sarà caratterizzata sia da momenti di docenza frontale sia da momenti di confronto e condivisione dei contenuti.

DOCENZA

La docenza sarà a cura di esperti di Regione Lombardia e personale del Settore Attività Produttive e Controlli di ARPA Lombardia.

Gruppo docenti del corso:

Sergio Padovani, ARPA Lombardia, Direttore Settore Attività Produttive e Controlli

Andrea Azzoni, Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione, Sistemi Verdi

Gianni Azzali, ARPA Lombardia, Settore Attività Produttive e Controlli

Giuseppe Bodini, ARPA Lombardia, Dipartimento di Cremona -Mantova

Giambattista Maioli, ARPA Lombardia, Dipartimento di Brescia

Silvia Motta, Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione, Sistemi Verdi

Paolo Orlandi, ARPA Lombardia, Dipartimento di Cremona-Mantova

Mara Tognoli, ARPA Lombardia, Dipartimento di Lodi e Pavia

Altri operatori dei Dipartimenti di ARPA potranno affiancarsi ai singoli docenti, contribuendo all'organizzazione della giornata formativa.

MATERIALE DIDATTICO

A ciascun partecipante verrà fornito il materiale didattico.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita.



Programma

9.30 – 13.00	<p>Sergio Padovani: Interazioni tra agricoltura e normativa ambientale: la chiarezza delle regole <i>9.30 -10.00</i></p>
	<p>Andrea Azzoni: Competenze e funzioni in materia di agricoltura e ambiente: i principali attori pubblici <i>10.00-10.30</i></p>
	<p>Silvia Motta: Procedura nitrati e controlli: adempimenti e quadro sanzionatorio <i>10.30 -11.00</i></p>
	<p><i>Pausa</i> <i>11.00-11.15</i></p>
	<p>Mara Tognoli: Biomasse non convenzionali (<i>fanghi di depurazione, correttivi a base di gessi di defecazione da fanghi, ammendanti, compost</i>): aspetti regolatori e applicativi <i>11.15 – 11.45</i></p>
	<p>Gianbattista Maioli: Allevamenti intensivi: le attività ispettive in ambito AIA <i>11.45 -12.15</i></p>
	<p><i>Tavola rotonda</i> Gianni Azzali, Paolo Orlandi, Giuseppe Bodini: Gli esposti in ambito agricolo: esperienze pratiche a confronto <i>12.15- 13.00</i></p>

VALUTAZIONE DI GRADIMENTO

Al termine dell'iniziativa formativa verrà proposto un questionario di *Customer Satisfaction* che permetterà ai partecipanti di esprimere il loro grado di soddisfazione insieme ad eventuali criticità e proposte di miglioramento.



CERTIFICAZIONE

A fine corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a cura della Scuola.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati potranno aderire all'iniziativa in oggetto compilando il modulo online al seguente indirizzo <https://forms.gle/T244dD2bZ43BSurR6> entro e non oltre il 15 giugno 2022.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

L'iniziativa si svolgerà in modalità FAD (Formazione a Distanza) con l'utilizzo della piattaforma online Google Classroom il giorno 22 giugno 2022 dalle ore 9:30 alle ore 13:00.

SCUOLA PER L'AMBIENTE

ARPA LOMBARDIA, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

E-mail: scuola.ambiente@arpalombardia.it

Sito web: www.arpalombardia.it

In cooperazione con:

PoliS-Lombardia, Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia

Struttura Formazione

Dirigente: **Carla Castelli**

Segreteria organizzativa

Tel. 02 66743505 - 02 67507210

E-mail: scuola.ambiente@polis.lombardia.it

Sito web: www.polis.lombardia.it

